



Linea di intervento L1 - Rafforzamento della capacità amministrativa e tecnica delle autorità competenti per la gestione e l'uso sostenibile della risorsa idrica

Attività A1.2 - Attuazione e implementazione dei piani in coerenza con le azioni pianificate e i relativi cronoprogrammi di realizzazione, affidamento e gestione dei servizi e degli impianti

r.12.a Atti di salvaguardia

**Istanza di salvaguardia ex art. 147, comma 2-bis, lettera b) del d.lgs. n. 152/2006 rivolta all'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria - Proposta di bozza di comunicazione di improcedibilità dell'istanza del Comune di Saracena (CS)**



## Sommario

<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>INTRODUZIONE ALLA PROPOSTA DI BOZZA DI COMUNICAZIONE DI IMPROCEDIBILITA' .....</b>	<b>4</b>
<b>ISTANZA DI SALVAGUARDIA EX ART. 147, COMMA 2-BIS, LETT. B) DEL D.LGS. N. 152/2006 BOZZA DI COMUNICAZIONE D'IMPROCEDIBILITA' COMUNE DI SARACENA.....</b>	<b>5</b>

## **PREMESSA**

La presente proposta si inserisce nel Progetto “ARCA - Azioni di supporto per il Raggiungimento delle Condizioni Abilitanti ambientali” - a valere sul Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (FESR) - che vede il Ministero della Transizione Ecologica (di seguito MITE) quale soggetto beneficiario.

Nell’ambito del Progetto, la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (DG USSRI) è responsabile della Linea di intervento L1 “Rafforzamento della capacità amministrativa e tecnica delle autorità competenti per la gestione e l’uso sostenibile della risorsa idrica”.

In attuazione degli adempimenti previsti dalla progettazione esecutiva approvata dal MITE per la realizzazione del servizio di supporto tecnico-specialistico per l’attuazione del progetto ARCA, Attività A1.2 – “Attuazione e implementazione dei piani in coerenza con le azioni pianificate e i relativi cronoprogrammi di realizzazione, affidamento e gestione dei servizi e degli impianti” il presente elaborato costituisce la proposta di bozza di comunicazione di improcedibilità dell’istanza di salvaguardia ex art. 147, comma 2-bis, lettera b) del d.lgs. n. 152/2006 rivolta all’Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria.

## **INTRODUZIONE ALLA PROPOSTA DI BOZZA DI COMUNICAZIONE DI IMPROCEDIBILITA'**

Il presente elaborato contiene la proposta di bozza di comunicazione di improcedibilità dell'istanza di salvaguardia presentata ex art. 147, comma 2-bis, lettera b) del d.lgs. n. 152/2006 dal Comune di Saracena (CS).

In conformità al quadro normativo di riferimento nonché alle specificità dell'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria e, in particolare, ai contenuti della *relazione* approvata con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Autorità Idrica della Calabria n. 5/2020 recante, tra l'altro, specifici approfondimenti nel merito di *Ambiti regionali e l'eccezione della gestione frazionata prevista dall'art. 147, comma 2-bis, "Tua": la Sentenza del Consiglio di Stato a favore della gestione unica su base regionale*, si riporta pertanto lo schema di comunicazione che potrà essere indirizzata alle Amministrazioni comunali che hanno presentato istanza di salvaguardia ai sensi dell'art. 147, comma 2-bis, lettera b) del d.lgs. n. 152/2006 laddove sussistano motivi che ostano all'accoglimento della medesima istanza.

Alla data del rilascio del presente elaborato, secondo la documentazione fornita dall'Autorità interessata, risulta che hanno presentato istanza di salvaguardia ai sensi del suindicato art. 147, comma 2-bis il Comune di San Giovanni Gerace (RC) e il Comune di Saracena (CS).

La bozza relativa al Comune di Saracena è stata redatta sulla base della documentazione resa disponibile ed in particolare:

### **MiTE**

Nota prot. 35047 del 18.03.2022

### **AIC**

Prot. 165 del 21.3.2022

Prot. 205 del 5.4.2022

### **Comune di Saracena (CS)**

Nota prot. 2183 del 29.3.2022

Nota prot. 704 del 22.2.2016

Deliberazione Consiglio Comunale n. 113 del 5.12.2016

Nota prot. 5852 del 21.11.2017

Deliberazione Consiglio Comunale n. 58 del 29.10.2017

Vista la comunicazione del Commissario dell'Autorità di cui alla mail del 14 ottobre 2022 le seguenti bozze presentano due diverse conclusioni:

- la prima che si suggerisce di percorrere al fine di evitare probabili contenzioni, concede ai Comuni un termine di 15 gg al Comune per regolarizzare la propria istanza con i contenuti tecnici e amministrativi necessari per l'istruttoria
- la seconda che presenta un maggior rischio di contenzioso comunica l'archiviazione dell'istanza per improcedibilità.

**ISTANZA DI SALVAGUARDIA EX ART. 147, COMMA 2-BIS, LETT. B) DEL D.LGS. N. 152/2006 BOZZA  
DI COMUNICAZIONE D'IMPROCEDIBILITA' COMUNE DI SARACENA**

**Intestazione**

**AUTORITÀ RIFIUTI E RISORSE IDRICHE CALABRIA**

Oggetto: Istanza del Comune di Saracena (RC) per la salvaguardia della gestione del servizio idrico ai sensi dell'art. 147, comma 2-bis, lettera b) del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – Comunicazione di improcedibilità dell'istanza

**Visto**

- l'art. 147, comma 2 bis del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. in base al quale *Qualora l'ambito territoriale ottimale coincida con l'intero territorio regionale, ove si renda necessario al fine di conseguire una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, è consentito l'affidamento del servizio idrico integrato in ambiti territoriali comunque non inferiori agli ambiti territoriali corrispondenti alle province o alle città metropolitane. Sono fatte salve:*
  - a) *le gestioni del servizio idrico in forma autonoma nei comuni montani con popolazione inferiore a 1.000 abitanti già istituite ai sensi del comma 5 dell'articolo 148;*
  - b) *le gestioni del servizio idrico in forma autonoma esistenti, nei comuni che presentano contestualmente le seguenti caratteristiche: approvvigionamento idrico da fonti qualitativamente pregiate; sorgenti ricadenti in parchi naturali o aree naturali protette ovvero in siti individuati come beni paesaggistici ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; utilizzo efficiente della risorsa e tutela del corpo idrico. Ai fini della salvaguardia delle gestioni in forma autonoma di cui alla lettera b), l'ente di governo d'ambito territorialmente competente provvede all'accertamento dell'esistenza dei predetti requisiti.;*
- la legge regionale Calabria 20 aprile 2022, n. 10 recante *Organizzazione dei servizi pubblici locali dell'ambiente* che ha istituito l'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria attribuendole le funzioni precedentemente svolte dalla soppressa Autorità Idrica della Calabria;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale della Calabria n. 13 del 22 aprile 2022 con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria, che rimane in carica fino alla costituzione degli organi della medesima Autorità;
- il parere del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare reso con nota prot. 7069 del 18 aprile 2016;

## Richiamata

la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Autorità Idrica della Calabria n. 5/2020 con la quale è stata approvata *la relazione predisposta dal gruppo di lavoro appositamente costituito ed allegata al presente atto (Allegato 1) a formarne parte integrante e sostanziale*, recante, tra l'altro, specifici approfondimenti nel merito di *Ambiti regionali e l'eccezione della gestione frazionata prevista dall'art. 147, comma 2-bis, "Tua"* e richiami alla giurisprudenza del Consiglio di Stato a favore della gestione unica su base regionale;

## Considerato che

- le gestioni di cui al comma 2-bis, lettera b) dell'art. 147:
  - a) corrispondono alle gestioni in forma autonoma esistenti alla data di entrata in vigore della L. 221/2015 e cioè al 2 febbraio 2016, organizzate in una delle forme consentite dall'ordinamento giuridico *pro tempore* vigente, le quali inoltre presentano contestualmente le tre caratteristiche indicate dalla norma sulla qualità e sull'utilizzo efficiente della risorsa idrica;
  - b) si identificano con gli affidamenti *in house* assentiti dai singoli Comuni (in assenza dell'Ente di governo d'ambito o in caso di mancato affidamento del servizio al gestore unico di ambito) ovvero assentiti dall'Ente di governo d'ambito (in relazione al singolo Comune) nel rispetto del principio di "unitarietà" della gestione del servizio, le quali pertanto sono rimaste separate in modo legittimo dalla gestione affidata (o da affidare) al gestore unico di ambito;
  - c) possono essere salvaguardate in presenza delle particolari caratteristiche della risorsa idrica espressamente indicate dal legislatore;
  - d) ai fini della salvaguardia, si devono intendere, in ogni caso, esclusivamente quelle che hanno ad oggetto la gestione integrata dei tre segmenti del servizio;
- *La fattispecie prevista dall'art. 147, comma 2 -bis del d.lgs. n. 152/2006 consente, infatti, solo in casi eccezionali a singoli Comuni la gestione in forma autonoma del SII; si tratta di norma derogatoria ed eccezionale, che deve essere interpretata in modo rigoroso e restrittivo, atteso che una più ampia interpretazione comporterebbe l'effetto di vanificare il principio dell'unicità di gestione per ambiti territoriali ottimali, riducendone fortemente la portata applicativa* (Consiglio di Stato, Sez. V, 26/8/2020 n. 5237);

## Vista

La nota AIC prot. 165 del 21.3.2022 con cui veniva chiesto ai Comuni della Calabria di far pervenire all'Autorità, laddove se ne riscontrino le caratteristiche definite dal perimetro legislativo in vigore, entro e non oltre il 31/03/2022, istanza di salvaguardia adeguatamente motivata e supportata da ogni documento probante le caratteristiche richieste.

la nota assunta al protocollo di questa Autorità n. .... del ..... con la quale il Comune di Saracena (CS) con nota prot. 2183 del 29.3.2022 ha presentato istanza per la salvaguardia della

gestione in forma autonoma del servizio idrico integrato ai sensi dell'art. 147, comma 2-bis, lettera b) del sopra citato decreto legislativo;

**Considerato che**

L'istanza del Comune risulta priva dei contenuti tecnici e amministrativi di cui all'art.147 comma 2-bis del dlgs 152/2006 per consentire l'istruttoria da parte dell'AIC

Si precisa che codesto Comune di Saracena (CS) entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della presente comunicazione può regolarizzare la propria istanza facendo pervenire a questa AIC la documentazione amministrativa e tecnica attestante il ricorrere dei requisiti di cui all'art. 147 comma 2-bis del dlgs 152/2006.

**Decorso inutilmente tale termine l'istanza sarà archiviata in quanto improcedibile**

**Oppure**

**Considerato che**

L'istanza del Comune di Saracena risulta priva dei contenuti tecnici e amministrativi di cui all'art.147 comma 2-bis del dlgs 152/2006 per consentire l'istruttoria da parte dell'AIC

**Si comunica che la stessa viene archiviata perché improcedibile**

Il responsabile del procedimento è .....

Data